



seduta del 11/07/2011
delibera 983

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 73 LEGISLATURA N. IX

DE/CN/TAE 0 NC Oggetto: Aggiornamento al giugno 2011 del Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici.

Prot. Segr. 1069

Lunedì 11 luglio 2011, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente
- PAOLO PETRINI Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN Assessore
- SANDRO DONATI Assessore
- SARA GIANNINI Assessore
- SERENELLA GUARNA MORODER Assessore
- MARCO LUCHETTI Assessore
- PIETRO MARCOLINI Assessore
- LUCA MARCONI Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Moroni Elisa. Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Canzian Antonio. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
983

OGGETTO: Aggiornamento al giugno 2011 del Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Territorio, Ambiente, Energia dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Territorio, Ambiente, Energia che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di adottare il Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, allegato A al presente atto, aggiornato al giugno 2011;
2. di dare mandato al dirigente della Posizione di Funzione Lavori Pubblici e Qualità dell'Aria di divulgare il prezzario aggiornato mediante pubblicazione sul B.U.R. Marche e su un sito regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 32, comma 1, del Regolamento emanato con D.P.R. 207/2010 dispone, con riferimento al progetto definitivo, che: *"1. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'art. 133, comma 8 del codice, o, in mancanza, della corrispondente voce nei prezzari, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. - omissis -"*

Pertanto il listino adottato dalla stazione appaltante costituisce il riferimento principale, mentre i listini correnti nell'area interessata - Prezzario regionale, provinciale o del Servizio infrastrutture e trasporti del M.I.T. - rivestono un ruolo complementare.

Gli artt. 41 e 42 del medesimo D.P.R. 207/2010 estende al progetto esecutivo la suddetta disposizione norma di determinazione dei prezzi unitari con possibilità di integrazione, ove necessario, di ulteriori prezzi redatti con le modalità descritte dal citato art. 32.

Il *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, approvato con D.Lgs n. 163/2006, all'articolo 133 (*"Termini di adempimento, penali, adeguamenti dei prezzi"*) comma 3, prevede che:

- *le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori di OO.PP. provvedono ad aggiornare annualmente i propri prezzari, con particolare riferimento alle voci di elenco correlate a quei prodotti destinati alle costruzioni, che siano stati soggetti a significative variazioni di prezzo legate a particolari condizioni di mercato;*
- *a decorrere dalla data di entrata in vigore della disposizione di cui trattasi, i prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.*

Con la deliberazione della giunta regionale n. 1312 del 12 giugno 2001 è stata costituita la Commissione tecnica per la redazione e l'aggiornamento dei prezzari della Regione Marche in materia di lavori pubblici e di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1032 del 28 giugno 2010, pubblicata sul supplemento n. 6 al B.U.R. n. 61 del 22 luglio 2010, il Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici è stato aggiornato al giugno 2010;

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

Aggiornamento generale prezzi anno 2011



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 133 del D.Lgs. 163/2006, risulta necessario provvedere all'aggiornamento del prezzario per l'anno corrente.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 della Legge Regionale n. 44/1994, l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'aggiornamento del prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'Art. 550, comma 4-septies, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 è stato pubblicato sul B.U.R.M. n. 12 del 17/02/2011.

Il procedimento si presenta particolarmente complesso anche per il corrente anno a causa del protrarsi della attuale fasi di crisi economica, nazionale ed internazionale.

A livello locale gli effetti della crisi si sono manifestati sfalsati nel tempo: la crisi del mercato edilizio sembra quasi più forte nei primi mesi del 2010 che nel corso del 2009, quando il mercato poteva ancora beneficiare dei lavori, pubblici e privati, avviati negli anni precedenti.

Nel breve termine il settore edilizio, caratterizzato da un elevato grado di interconnessione con altri settori produttivi rispetto ai quali tuttavia presenta un andamento economico ciclicamente sfalsato, evidenzia molteplici aspetti critici e tra loro contraddittori, sono da registrare infatti :

- oscillazioni del prezzo di alcune materie prime fondamentali, quali i metalli e specialmente il rame;
- aumenti del costo della mano d'opera e dei noli di mezzi meccanici connessi al rinnovo del CCNL del comparto e all'aumento del prezzo del gasolio;

In tale contesto, nel corso delle sedute del 2011 della "Commissione tecnica regionale per la redazione e l'aggiornamento dei prezzari ufficiali della Regione Marche in materia di lavori pubblici e di sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili" di cui alla DGR n. 1312 del 12 giugno 2001 è stato evidenziato quanto segue.

Seduta del 14/04/2011:

Le analisi dei prezzi del vigente prezzario sono state elaborate in attuazione dell'art. 34 c. 2 del DPR 554/99:

- a. applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- b. aggiungendo all'importo così determinato una percentuale per le spese relative alla sicurezza;
- c. aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e il 15 per cento, a seconda della categoria e tipologia dei lavori, per spese generali;
- d. aggiungendo infine una percentuale del 10 per cento per utile dell'appaltatore.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dal dibattito emerge che il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento del codice dei contratti), stabilisce ora quanto segue.

L'art. 32. c.2 stabilisce che per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:

- a. applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- b. aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;
- c. aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore.

E' evidente che costi della sicurezza non compaiono più nell'analisi del prezzo, mentre l'art. 32. c.4, alla lett. o) stabilisce che le spese di adeguamento del cantiere alla sicurezza fanno parte integrante delle spese generali (variabili ora dal 13 al 17 %) e dispone l'obbligo di indicare l'incidenza di tali costi sul totale delle spese generali, ciò ai fini degli adempimenti agli obblighi dell'art. 86, c. 3-bis) della legge.

Pertanto, intercalando le due disposizioni, si prevede una struttura di analisi del prezzo nel seguente modo:

- costi (manodopera, materiali, noli e trasporti);
- spese generali (dal 13% al 17%, di cui una percentuale da definire per costi della sicurezza inclusa);
- utili d'impresa 10%.

La differenza sostanziale rispetto al passato recente, oltre a quella formale che la riga dei costi della sicurezza passa dall'avere una propria autonomia ad essere parte delle spese generali, è che c'è un tetto massimo comunque da rispettare, nel senso che le spese generali, comprensive della spesa della sicurezza (inclusa), non possono superare il 17%.

Nella seduta del 12 maggio 2011, dopo ampia discussione la commissione decide tra l'altro che:

- i costi elementari dei noli e dei materiali saranno aggiornati con incrementi percentuali desunti dal Bollettino degli ingegneri della Toscana con i seguenti indici:

NOLI

002.01	Automezzi	10,00%
002.02	Automezzi speciali specifici	9,00%
003.01	Macchine per movimentazione e scavo	10,00%
003.02	Macchine per opere stradali	10,00%
003.03.006	Movimentatori	6,00%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

003.03.007	Carrelli elevatori	6,00%
003.03.014	Autobetoniere	13,00%
003.03.015	Dumper con benna	13,00%
003.03.022	Motocompressori	20,00%
003.03.035	Gruppi elettrogeni	19,00%
003.03.036	Motosaldatrici	19,00%
003.05	Attrezzature e macchine per perforazione e infissione	4,00%
003.09.001	Trattori gommati	15,00%
003.09.002	Trattori cingolati	15,00%
003.09.005	Idrosemiatrici	15,00%

MATERIALI

007.01.001	Bitumi sfusi	6,50%
007.01.003	Emulsioni bituminose in fusti da kg 200	4,00%
007.01.004	Emulsioni bituminose sfuse	4,00%
007.01.005	Emulsioni bituminose franco spanditrice	4,00%
007.03.001	Bitumi modificati sfusi	3,50%
016.03.001	Pali centrifugati	20,00%
019.04	Reti	14,00%
019.07	Complementi metallici	15,00%
020.01	Profilati in acciaio	15,00%
020.05	Lamiere in acciaio	15,00%
021.03	Pluviali metallici	15,00%
021.03	Pluviali in rame	30,00%

- per i costi orari della manodopera saranno applicati i compensi previsti dal 01/01/2011 così come forniti dai rappresentanti di Confindustria e ANCE

MANODOPERA

001.01.001	Operaio 4° livello	26,94
001.01.002	Operaio Specializzato	25,58
001.01.003	Operaio Qualificato	23,86
001.01.004	Operaio Comune	21,53

Nella seduta del 07 giugno 2011 la commissione ha tra l'altro deciso che per le voci che non sono sorrette da analisi, l'aggiornamento del prezzo avverrà tenendo in opportuna considerazione la comunicazione ISTAT dell'aumento del costo di costru-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

zione di un fabbricato residenziale del 4,7% nel I trimestre 2011 rispetto al I trimestre 2010, evitando diminuzioni, in considerazione del nuovo criterio di calcolo degli oneri di sicurezza inclusi, come discusso nella seduta del 14/04/2011;

Nella seduta del 20 giugno 2011 è stato stabilito quanto segue.

Dopo ampia discussione viene approvato l'elenco dell'incidenza delle spese generali per le voci di ciascun capitolo.

In particolare si è ritenuto: che ordinariamente, nella maggior parte dei capitoli, le spese generali si stimano del 15%; che tuttavia nelle ristrutturazioni, capitolo 24, si ha una maggiore rilevanza delle spese generali, che si stima del 17%; che anche nei lavori stradali la rilevanza è maggiore, e si stima nel 16%.

Inoltre, viene approvato l'elenco delle percentuali della sicurezza inclusa, quale quota delle spese generali di ciascun capitolo.

Innanzitutto si è stilata una graduatoria dei lavori in ordine decrescente di incidenza della sicurezza inclusa sulle spese generali: consolidamenti e restauri, in quanto notoriamente più delicati e rischiosi; lavori stradali, e analogamente lavori con materiali inerti, in quanto nella maggior parte dei casi si eseguono su strade parzialmente trafficate, o comunque con forti interferenze; le opere murarie in genere, le carpenterie metalliche, le impermeabilizzazioni e gli impianti di elevazione, in quanto nella maggior parte dei casi sono eseguite in quota o entro scavi; gli impianti, in quanto nella maggior parte dei casi sono eseguiti all'interno di opere già completate al rustico e quindi già in migliori condizioni di sicurezza generale; le restanti opere; da ultimo le indagini geognostiche, in quanto nella maggior parte dei casi eseguite con macchinari in aperta campagna.

Si sono poi stimate le incidenze sulle spese generali: a partire dal 25% fino al 12%.

Capitolo	Descrizione	% Sicurezza inclusa (sulle spese generali)	% Spese Generali
01	INDAGINI GEOGNOSTICHE	12,00	15,00
02	SCAVI - RINTERRI - DEMOLIZIONI - RIMOZIONI -	13,50	15,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Capitolo	Descrizione	% Sicurezza inclusa (sulle spese generali)	% Spese Generali
	OPERE PROVVISORIALI		
03	VESPAI - MURATURE - OPERE IN CALCESTRUZZO SEMPLICE E ARMATO - VETROCEMENTO	18,00	15,00
04	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	25,00	15,00
05	SOLAI E COPERTURE	18,00	15,00
06	INTONACI - RIVESTIMENTI - PAVIMENTI	13,50	15,00
07	IMPERMEABILIZZAZIONI - ISOLANTI TERMO ACUSTICI - SOFFITTI - CONTROSOFFITTI	18,00	15,00
08	OPERE DA LATTONIERE - TUBAZIONI DI SCARICO - ESALAZIONI	13,50	15,00
09	INFISSI (IN LEGNO, FERRO, ALLUMINIO E PVC) - OPERE DA VETRAIO	13,50	15,00
10	OPERE DA FABBRO	13,50	15,00
11	CARPENTERIA METALLICA PER OPERE EDILI	18,00	15,00
12	TINTEGGIATURE - VERNICIATURE - TAPPEZZERIE	13,50	15,00
13	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI CONDIZIONAMENTO, DI VENTILAZIONE	15,00	15,00
14	IMPIANTO IDRICO - SANITARIO	15,00	15,00
15	IMPIANTI ELETTRICI	15,00	15,00
16	IMPIANTI DI SICUREZZA	15,00	15,00
17	OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA	15,00	15,00
18	ACQUEDOTTI - FOGNATURE - PROTEZIONI ELETTRICHE - GASDOTTI	20,00	15,00
19	LAVORI STRADALI	22,00	16,00
20	SISTEMAZIONE AREE VERDI	13,50	15,00
21	LAVORAZIONI REALIZZABILI CON L'UTILIZZO DI MATERIALI INERTI PROVENIENTI DAL RECUPERO DELLE DEMOLIZIONI	22,00	15,00
22	OPERE MARITTIME	13,50	15,00
23	OPERE FORESTALI E DI INGEGNERIA NATURALISTICA	13,50	15,00
24	RISTRUTTURAZIONI	25,00	17,00
25	IMPIANTI DI ELEVAZIONE	18,00	15,00
26	SICUREZZA AGGIUNTIVA NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI		15,00
27	EDILIZIA SOSTENIBILE - PRIMI ELEMENTI	13,50	15,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto la commissione approva il nuovo prezzario regionale la cui redazione è da completarsi con i criteri di cui sopra.

Il prezzario regionale, aggiornato su apposito sistema informatico, grazie al lavoro del geom. Maurizio Mazzarini, ha registrato i seguenti aumenti medi:

cap. 1 INDAGINI GEOGNOSTICHE: mediamente circa 1%; cap. 2 SCAVI - RINTERRI - DEMOLIZIONI - RIMOZIONI - OPERE PROVVISORIALI mediamente circa 1%; cap. 3 VESPAI - MURATURE - OPERE IN CALCESTRUZZO SEMPLICE E ARMATO - VETROCEMENTO mediamente circa 1%, ma circa 6% per acciai da c.a.; cap. 4 OPERE DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO mediamente circa 1%; cap. 5 SOLAI E COPERTURE mediamente circa 0,5%, ma circa 4% per i solai in pannelli prefabbricati; cap. 6 INTONACI - RIVESTIMENTI - PAVIMENTI mediamente circa 2%; cap. 7 IMPERMEABILIZZAZIONI - ISOLANTI TERMO ACUSTICI - SOFFITTI - CONTROSOFFITTI mediamente circa 1%; cap. 8 OPERE DA LATTONIERE - TUBAZIONI DI SCARICO - ESALAZIONI mediamente circa 1% per materiali plastici, circa 5% per materiali metallici; cap. 9 INFISSI (IN LEGNO, FERRO, ALLUMINIO E PVC) - OPERE DA VETRAIO mediamente circa 4%; cap. 10 OPERE DA FABBRO mediamente appena al di sotto del 3%; cap. 11 CARPENTERIA METALLICA PER OPERE EDILI mediamente circa appena al disotto del 3%; cap. 12 TINTEGGIATURE - VERNICIATURE - TAPPEZZERIE mediamente circa 0,6%; cap. 13 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI CONDIZIONAMENTO, DI VENTILAZIONE mediamente circa 1,5%; cap. 14 IMPIANTO IDRICO - SANITARIO mediamente circa 10% per tubazioni in rame, circa 0,5% tubazioni altri materiali; circa 2% sanitari; cap. 15 IMPIANTI ELETTRICI mediamente circa 17% i cavi, al di sotto dell'1% i corpi illuminanti e la quadreria; intorno all' 1% gli interruttori di protezione; intorno al 4% i punti luci incluso cablaggio; cap. 16 IMPIANTI DI SICUREZZA edicamente circa 1,8%; cap. 17 OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA mediamente circa 0,5%, ma circa 4% gli scavi; cap. 18 ACQUEDOTTI - FOGNATURE - PROTEZIONI ELETTRICHE mediamente circa 1,6%; cap. 19 LAVORI STRADALI mediamente circa 4,5% gli scavi e il 1,5% gli altri lavori; cap. 20 SISTEMAZIONE AREE VERDI mediamente circa 0,6%; cap. 21 LAVORAZIONI REALIZZABILI CON L'UTILIZZO DI MATERIALI INERTI PROVENIENTI DAL RECUPERO DELLE DEMOLIZIONI mediamente circa 1%; cap. 22 OPERE MARITTIME mediamente circa 3%; cap. 23 OPERE FORESTALI E DI INGEGNERIA NATURALISTICA mediamente circa 0,6%; cap. 24 RISTRUTTURAZIONI mediamente circa 0,5%, salvo le murature mediamente circa 3%; cap. 25 IMPIANTI DI ELEVAZIONE invariati; cap. 26 SICUREZZA AGGIUNTIVA NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI mediamente circa 2,5%.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Alla luce delle valutazioni e considerazioni espresse, si propone l'approvazione del dispositivo della presente DGR.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. Guido Muzzi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO: IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE LAVORI PUBBLICI E QUALITA' DELL'ARIA

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
ing. Guido Muzzi

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
arch. Antonio Minetti

La presente deliberazione si compone di n. 649 pagine, di cui n. 639 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni